

Bilancio Sociale 2024

Generazioni FA

Società Cooperativa Sociale

generazioni
FAMIGLIE E ACCOGLIENZA

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
• Aree territoriali di operatività	6
• Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
• Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
• Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
• Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
• Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
• Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
• Modalità di nomina e durata carica	12
• N. di CdA/anno + partecipazione media	12
• Tipologia organo di controllo	12
• Mappatura dei principali stakeholder	13
• Presenza sistema di rilevazioni di feedback	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
• Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
• Composizione del personale	17
• Attività di formazione e valorizzazione realizzate	19
• Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	20
• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
• Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	21
• In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
• Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
• Output attività	25
• Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	25
• Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	29
• Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	29
• Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
• Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini	

	istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	30
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	33
	• Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
8.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	35
	• Tipologia di attività	35
	• Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	35
	• Caratteristiche degli interventi realizzati	36
	• Coinvolgimento della comunità	36
9.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	37
	• La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001	37
	• La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	37
	• La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	37
10.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	
	Relazione organo di controllo	38

1. Premessa/Introduzione

“

*La cooperazione è un miracolo,
una strategia di squadra
che apre un varco nel muro della folla indifferente
che esclude chi è più debole.*

Papa Francesco

*Il 2024 è stato un anno di passaggio e di rinnovamento per Generazioni FA. Dopo sei anni dalla nascita della nostra Cooperativa, abbiamo avviato un processo di riflessione collettiva che ci ha portati a ripensare la nostra governance, riorganizzare la struttura e riscrivere lo Statuto arricchendone l'oggetto sociale. Abbiamo ritenuto necessario fermarci, guardarci dentro, interrogarci su chi siamo oggi e su quale direzione vogliamo intraprendere per i prossimi anni. È nato un nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2027, espressione di competenze, esperienze e visioni diverse, ma unite dalla volontà di costruire un'organizzazione **solida, trasparente, capace di affrontare la complessità del presente e del futuro**. Abbiamo riformulato l'organigramma per renderlo più aderente ai bisogni reali della Cooperativa, più leggibile e funzionale, e per rafforzare la connessione tra governance e operatività.*

*La revisione dello Statuto rappresenta per noi non solo un atto formale, ma un gesto profondamente politico: **riafferriamo i nostri valori fondativi e rinnoviamo l'impegno a declinarli nei territori, nei servizi, nei progetti e nelle comunità**. È anche un modo per continuare a essere generativi e innovativi (elementi costitutivi della nostra identità cooperativa) e per alimentare quel **patto intergenerazionale** che ci guida da sempre.*

Tutto questo non è avvenuto senza fatica. Il 2024 ci ha richiesto cura, ascolto, tempo. Abbiamo affrontato cambiamenti organizzativi complessi, ridefinito alcune scelte strategiche e avviato un lavoro culturale interno che continuerà anche nei prossimi anni. Ma ci siamo anche riscoperti comunità cooperativa: capace di confrontarsi, di assumere decisioni condivise, di guardare avanti insieme. Un processo che ha rafforzato il senso di appartenenza e partecipazione, che ci sta particolarmente a cuore e su cui intendiamo continuare a puntare.

Continuiamo a credere nel valore della progettazione sociale, nella costruzione di alleanze con il territorio, nella capacità del welfare di essere anche cultura, bellezza, partecipazione. Nonostante le difficoltà — in particolare il reperimento e il trattenimento di risorse umane qualificate e la gestione sostenibile dei carichi di lavoro in una realtà come la nostra in continua crescita — abbiamo scelto di rilanciare. Con attenzione, certo. Ma anche con coraggio: nel 2024 abbiamo costruito lo scheletro di progettualità nuove che porteranno all'apertura di servizi in nuovi territori per la Cooperativa. Ringraziamo chi ha camminato con noi in questo anno di trasformazione: soci, dipendenti, collaboratori, enti partner, istituzioni. La strada è ancora lunga, ma la stiamo costruendo insieme, giorno dopo giorno.

*Il Presidente
Mauro Magistrati*

”

2. nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale è lo strumento con cui ogni anno valutiamo i risultati operativi ed economici conseguiti alla luce dei valori e della mission che animano la nostra storia di Cooperativa sociale. E' un appuntamento importante che chiede tempo ed attenzione, ma anche capacità di sintesi e di comunicazione.

Per questo proponiamo uno strumento agile, di facile lettura, frutto di un'analisi aggiornata degli elementi più significativi, condotta dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con il Collegio Sindacale, la Direzione e l'Ufficio Risorse Umane.

Tale documento verrà pubblicato sul sito web della Cooperativa e verrà presentato ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2025.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 28/03/2025.

3. Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	GENERAZIONI FA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03856570167
Partita IVA	03856570167
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Daste e Spalenga 15 - BERGAMO (BG)
Altri indirizzi	Via Marconi 43 - CURNO (BG)
	Piazza Nembrini 3 - PRADALUNGA (BG)
	Via San Bernardino 106 - BERGAMO (BG)
	Via Verdi 6 - NEMBRO (BG)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A223182
Telefono	035 753441
Fax	035 0634993
Sito Web	www.generazionifa.it
Email	segreteria@cooperativagenerazioni.org
Pec	generazionifa@pec.it
Codici Ateco	87.90.00
	87.30.00
	88.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa ha la sede legale a Bergamo ed una sede operativa a Nembro.

Lavoriamo principalmente negli Ambiti territoriali di:

BERGAMO

ALBINO

CLUSONE

SERiate

DALMINE

ISOLA BERGAMASCA

Valori e finalità perseguite

(missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale GenerAzioni FA è un'Impresa Sociale di Comunità che ha l'obiettivo di incrementare il benessere, la coesione sociale e la qualità di vita delle persone e delle famiglie con cui abita il territorio; si propone come attore insieme agli altri soggetti nei processi di co-progettazione di politiche sociali inclusive e sostenibili nel tempo, coltivando relazioni, collaborazioni e legami di prossimità che accorcino le distanze e favoriscano la costruzione di luoghi di ascolto e dialogo con le risorse ed i bisogni delle Comunità.

GenerAzioni FA nasce dalla fusione della Cooperativa FA Mille di Bergamo, impegnata nella gestione di servizi di accoglienza ed interventi di tutela rivolti a minori e nuclei monoparentali privi di un ambiente familiare idoneo e della Cooperativa GenerAzioni, operante in Valle Seriana, e specializzata nell'offrire relazioni di cura e prossimità alle famiglie che si prendono cura dei propri cari al domicilio per permettere alle persone anziane e/o malate di continuare a vivere adeguatamente nel proprio ambiente di vita anche in momenti di fragilità e disagio.

GenerAzioni FA è un'Impresa orientata all'Innovazione sociale e ricerca con un approccio sperimentale risposte più efficaci, flessibili e sostenibili ai bisogni sociali emergenti.

Attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse presenti nei territori, inserisce gli interventi nell'ottica del Progetto di vita delle persone e, scegliendo il lavoro di rete, promuove l'integrazione e la filiera di servizi. GenerAzioni FA promuove progetti che hanno come obiettivo la riduzione dell'assistenzialismo e dell'istituzionalizzazione e la valorizzazione di percorsi di autonomia, di promozione e di emancipazione

delle persone garantendo il diritto a continuare a vivere adeguatamente nel proprio ambiente di vita anche in momenti di fragilità e disagio, con il sostegno alla domiciliarità.

GenerAzioni FA mette a fondamento del proprio progetto cooperativo il riconoscimento del valore della

persona e dei suoi diritti di cittadinanza e di appartenenza come elementi su cui si fondano la dignità personale e sociale di tutte le persone, a cominciare dalle più esposte alla fragilità o marginalità. La centralità della persona, della sua famiglia, del suo sistema di relazioni orienta l'organizzazione rispetto alla presa in carico dei bisogni sociali e nello specifico nell'azione di progettazione e costruzione partecipata di un sistema di Welfare comunitario che sostenga e accompagni le famiglie sia nei loro compiti di crescita ed educazione dei figli, che di cura degli anziani e malati a domicilio.

GenerAzioni FA è un'Impresa dell'Accoglienza e del Prendersi Cura. Investe nella qualità del lavoro sociale per i propri operatori favorendo un clima interno di buone relazioni, partecipazione, investimento personale e umano nell'incontro con l'utente, oltre che di impegno e realizzazione professionale. Cura la crescita delle risorse umane promuovendo competenze, passione, consapevolezza, senso di appartenenza e responsabilità verso l'organizzazione. La Cooperativa promuove attenzione all'occupazione femminile e politiche di Conciliazione lavoro/famiglia.

Conformemente alla legge 381/91, la Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la giustizia e la solidarietà sociale, la partecipazione democratica, l'impegno civile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, sceglie di perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali (in particolare quelle aderenti al Consorzio Famiglie e Accoglienza), allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali e di cooperare attivamente con imprese sociali, organismi del Terzo

Settore, ed altre imprese su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa GenerAzioni FA intende realizzare i propri scopi sociali operando in qualsiasi territorio che si configuri nel tempo come spazio “del bisogno e delle risorse”, in via prioritaria sceglie di abitare il territorio della Provincia di Bergamo. Mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, proponendosi di ottenere per i soci continuità di lavoro, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

La cooperativa intende perseguire obiettivi di impresa sociale, privilegiando l’integrazione con altre cooperative sociali, in particolare quelle aderenti al Consorzio F.A. (Famiglie e Accoglienza). La cooperativa intende inoltre sostenere lo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali, in particolare aderendo al Consorzio F.A.

La Cooperativa può operare anche avvalendosi di terzi non soci e nei confronti di terzi non soci.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio della Cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all’instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all’art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

1. Attività e servizi domiciliari socio-assistenziali
2. Attività e servizi domiciliari infermieristici e sanitari
3. Attività e servizi di assistenza infermieristica realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici e privati
4. Attività e servizi di riabilitazione
5. Orientamento, consulenza e supporto alle famiglie
6. Attività di consulenza per l’abbattimento delle barriere architettoniche
7. Attività e servizi di prevenzione e di promozione dell’invecchiamento positivo e attivo
8. Attività e servizi di consegna pasti
9. Attività e servizi di accompagnamento e trasporto protetto
10. Centri sociali diurni, caffè Alzheimer e caffè sociali
11. Centri diurni integrati
12. Comunità alloggio per anziani, mini-alloggi protetti e servizi abitativi innovativi
13. Attività e servizi sperimentali di sostegno agli anziani
14. Attività e servizi di sostegno agli anziani fragili, soli e con patologie di Alzheimer e/o demenza
15. Attività e servizi di telemedicina, di tele riabilitazione e di domotica sperimentale a sostegno degli anziani
16. Attività e servizi di sensibilizzazione rispetto alle patologie di Alzheimer e/o demenza
17. Attività e servizi di sensibilizzazione e/o accompagnamento rispetto al “fine vita” e sostegno psicologico nell’elaborazione del lutto
18. Promozione di percorsi di educazione alla salute e al benessere integrato della persona
19. Attività di promozione del benessere attraverso il gioco con ludoteche e spazi-gioco intergenerazionali
20. Case vacanza, ostelli e altre attività per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale
21. Percorsi di attività motoria e di inclusione sportiva
22. Comunità educative per minori e di altri servizi per l’accoglienza di minori e nuclei

- monoparentali (e non) privi di un ambiente familiare idoneo
23. Servizi diurni rivolti ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie
 24. Interventi di accoglienza e supporto familiare rivolti a minori privi di un ambiente familiare idoneo
 25. Reperimento e formazione di famiglie disponibili ad accogliere stabilmente o temporaneamente minori a rischio
 26. Attività e servizi di sensibilizzazione e di promozione dell'affido familiare e gestione di reti di famiglie affidatarie
 27. Attività e servizi sociali ed educativi di assistenza domiciliare e territoriale rivolti a minori
 28. Attività e servizi di prevenzione e sostegno rivolti ai minori ed alle loro famiglie, anche in situazione di fragilità
 29. Attività di formazione, sostegno e consulenza rivolti alla prima infanzia ed alla genitorialità (coaching e mentoring)
 30. Attività e servizi rivolti alla prima infanzia e al sostegno alla genitorialità
 31. Attività e interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di altre realtà del terzo settore e del volontariato locale
 32. Asili nido, micro nidi, baby parking, ludoteche e laboratori ludico-creativi per l'infanzia
 33. Attività e servizi educativo – motori, promozione di percorsi di interventi assistiti con animali e di outdoor education anche attraverso collaborazioni con aziende agricole e/o fattorie didattiche e/o fattorie sociali, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni di promozione sociale, consulenti e/o formatori specializzati
 34. Servizi residenziali e diurni rivolti a donne in situazione di vulnerabilità
 35. Servizi specifici e programmi di intervento rivolti a soggetti minori, giovani e adulti in situazioni di fragilità e svantaggio, finalizzati all'autonomia, al reinserimento sociale e di propedeutica all'inserimento lavorativo e alla vita indipendente
 36. Attività ricreative/ludiche
 37. Attività di formazione, consulenza, informazione e orientamento rivolte a familiari, anziani, volontari, operatori dei servizi e mondo della scuola
 38. Attività e servizi di formazione agli insegnanti
 39. Servizi di istruzione e scolarizzazione di ogni ordine e grado, nonché la gestione di attività scolastiche o di istruzione alternative al sistema scolastico istituzionale ai sensi della Costituzione Italiana a sostegno delle funzioni genitoriali
 40. Attività e servizi di assistenza scolastica e extra-scolastica
 41. Attività e servizi di accoglienza ed integrazione rivolti a cittadini stranieri migranti
 42. Attività di accompagnamento all'abitare, di progettazione e gestione di servizi di housing sociale
 43. Percorsi di consulenza e supervisione agli Enti, alle équipe di lavoro ed ai singoli
 44. Attività di indagine e di ricerca sociale
 45. Realizzazione di studi di fattibilità e progettazione di servizi
 46. Interventi finalizzati al consolidamento dei rapporti con il territorio e la comunità locale in un'ottica di animazione sociale di comunità
 47. Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone, in particolare di quelle in situazione di vulnerabilità e fragilità, promuovendo cittadinanza attiva
 48. Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone con fragilità, deboli e svantaggiate, per l'affermazione dei loro diritti
 49. Interventi di promozione, formazione e valorizzazione del volontariato locale
 50. Servizi di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza di genere in collaborazione con le reti inter-istituzionali antiviolenza
 51. Pubblicazioni di libri, opuscoli, riviste, dispense, audiovisivi, cd, in quanto utili al perseguimento delle finalità sociali
 52. Organizzazione di eventi, convegni, seminari e attività per la promozione e sensibilizzazione di tematiche sociali, ambientali ed etiche

- 53. Attività e servizi di welfare culturale promossi internamente o erogati verso l'esterno
- 54. Gestione di attività culturali, artistiche, performative, laboratori di teatro sociale e produzione di spettacoli / performance artistiche, teatrali e/o musicali
- 55. Attività di raccolta fondi (fundraising) utili al perseguimento delle finalità sociali
- 56. Attività e servizi di tutela minori
- 57. Attività e servizi di segretariato sociale e di attività complementari per gli enti locali e/o le aziende sanitarie
- 58. Attività e servizi educativi di reinserimento sociale rivolti a persone detenute o private della libertà personale o sottoposte a misure alternative alla detenzione o di comunità e ai loro familiari
- 59. Attività di consulenza, formazione, progettazione, supervisione e innovazione relativa alle attività sopraelencate.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

(inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Denominazione	Anno
WELFARE LYNXS	2018
CONFCOOPERATIVE	2018
CNCA	2012

Consorzi

Nome
CONSORZIO FA
SOL.CO CITTA' APERTA
SOL.CO DEL SERIO
SBAM

Altre partecipazioni e quote

(valore nominale)

Denominazione	Quota
ABITARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	50,00

Storia dell'organizzazione

Generazioni FA nasce a Marzo 2018 dalla fusione tra la Cooperativa GenerAzioni di Albino, storicamente impegnata in servizi di assistenza domiciliare ad anziani e la cooperativa FAMille, impegnata nell'assistenza a minori e famiglie in difficoltà.

Nasce quindi una nuova cooperativa che si occupa delle famiglie e si prende carico dei loro bisogni.

Generazioni FA è operativa principalmente nel territorio della Valle Seriana e negli ambiti territoriali di Bergamo, Seriate ed Isola Bergamasca.

4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
56	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Mauro Magistrati	No	M	34	27/05/2024	no	1	no	sì	Presidente
Sofia Tridenti	No	F	47	27/05/2024	no	2	no	sì	Vice Presidente
Michael Evans	No	M	53	27/05/2024	no	3	no	sì	Consigliere
Francesco Fossati	No	M	49	27/05/2024	no	2	no	sì	Consigliere
Lia Grassi	No	F	50	27/05/2024	no	2	no	no	Consigliere
Manuel A Milani	No	M	56	27/05/2024	no	1	no	no	Consigliere
Giulia Perego	No	F	37	27/05/2024	no	3	no	no	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica per tre anni.

N° di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 si è riunito 13 volte con una partecipazione del 90%

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Compenso 3600€ per il presidente del collegio e 2400€ per ciascun sindaco effettivo

Assenza di incompatibilità di cui all'articolo 2399 CC

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%	% deleghe
------	-----------	------	-----------	---	-----------

2022	ordinaria	27/05/2022	1. Presentazione e approvazione Bilancio di Esercizio 31/12/2021 2. Presentazione e approvazione Bilancio Sociale 2021 3. Presentazione nuovo organigramma 4. Nomina organi di controllo 5. Varie ed eventuali	56,00	10,00
2023	Ordinaria	07/03/2023		1,00	1,00
2024	Ordinaria	27/05/2024	1. Presentazione e approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; 2. deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2023; 4. Nomina del nuovo Organo amministrativo e definizione dei compensi per i consiglieri; 5. consiglieri; 6. Varie ed eventuali.	40,00	5,00
2024	Straordinaria	16/12/2024	1. Modifica dello Statuto; 2. Presentazione bilancio economico infrannuale; 3. Piano di Sviluppo della Cooperativa: aggiornamenti per il 2025; 4. Varie ed eventuali.	40,00	5,00

Mappatura dei principali stakeholder

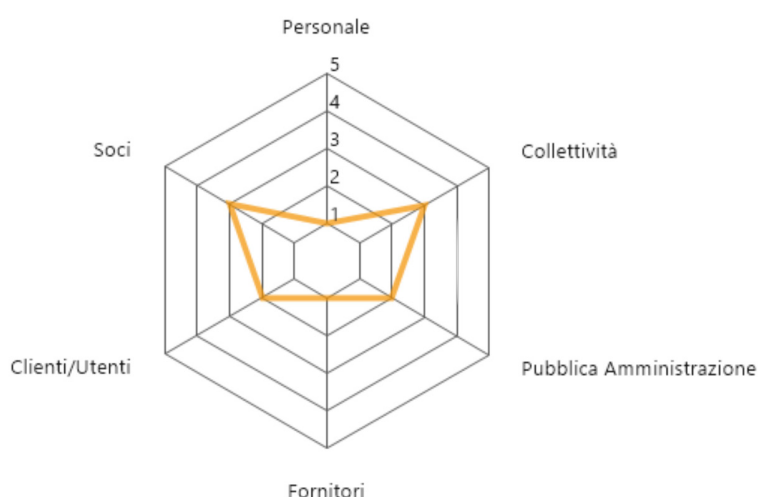
Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	La qualità dei servizi che Generazioni FA propone dipende in buona sostanza dalla qualità degli operatori coinvolti. Generazioni FA ricerca le migliori risorse professionali a cui chiede impegno, senso di responsabilità e investimento personale, offre assunzione con contratto a tempo indeterminato dopo il periodo di inserimento e garantisce percorsi di crescita professionale, formazione e supervisione. I coordinatori in equipe curano l'appartenenza e l'aggiornamento rispetto all'andamento della Cooperativa. Utilizziamo FaceBook e altri canali per diffondere anche tra il personale notizie e avvenimenti riguardanti la cooperativa.	1 - Informazione
Soci	L'Assemblea dei soci è l'organo supremo di governo della Cooperativa, ne definisce le linee di sviluppo e gli orientamenti strategici. Per Generazioni FA la cooperazione sociale è un valore, oltre che uno strumento organizzativo e imprenditoriale, che promuove la democrazia interna e la partecipazione dei soci.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	n	Non presente

Clienti/Utenti	Accogliere e prendersi cura di un minore, di un nucleo familiare, di una persona anziana fragile o di qualsiasi altra persona in condizione di disagio o difficoltà per Generazioni FA non può prescindere dall'incontro con la sua specifica storia personale e quindi con la sua famiglia. Per ogni utente è previsto una progettazione educativa o assistenziale individualizzata. Gli operatori della Cooperativa sono formati e supervisionati per garantire, nel rispetto dei vincoli dei progetti dei singoli servizi, un costante confronto e coinvolgimento degli utenti e dei loro familiari. Ogni anno è monitorato il loro grado di soddisfazione con apposita scheda di rilevazione.	2 - Consultazione
Fornitori	Generazioni FA gestisce il rapporto con i fornitori secondo le procedure previste dalla Certificazione ISO; in particolare si presta molta attenzione alla selezione dei fornitori di prodotti e servizi che hanno una diretta ricaduta sugli ospiti delle strutture.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Più di 100 diversi enti pubblici hanno scelto Generazioni FA per realizzare interventi residenziali domiciliari, diurni e territoriali. Generazioni FA propone nell'erogazione dei propri servizi la condivisione della responsabilità sociale e la co-progettazione come basi per la costruzione di relazioni di fiducia sul territorio.	2 - Consultazione
Collettività	La comunità locale, i cittadini, le famiglie, non direttamente coinvolti nei servizi di Generazioni FA come beneficiari dei servizi, nel corso degli anni sono diventate più significative all'interno delle strategie della cooperativa. Sensibilizzare rispetto ai temi che ci sono più a cuore, promuovere i diritti delle persone più fragili e coinvolgere le risorse dei territori nei sistemi di welfare è una priorità che la nostra organizzazione porta avanti in progetti comunitari e con azioni di welfare culturale.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione S. Antonio di Ranica	Fondazione	Convenzione	Gestione del Caffè insieme e del progetto OSS di Comunità
Fondazione RSA di Nembro	Fondazione	Accordo	Gestione della Misura RSA Aperta
Fondazione P. Piccinelli Onlus Residenza Sanitaria Assistenziale "Casa Maria Consolatrice" di Sanzorosciate	Fondazione	Accordo	Gestione della Misura RSA Aperta
San Martino - Progetto Autonomia	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione dello Spazio Intergenerazionale Tetris di Ranica
Sol.Co Città Aperta	Cooperativa sociale	Accordo	Partecipazione bandi, servizio minori e famiglie dell'ambito di Bergamo,, gestione accoglienza MSNA del SAI minori del Comune di Bergamo
Alchimia	Cooperativa sociale	Accordo	Co-gestione Centro diurno "Una porta aperta" e Comunità educativa per minori "I Funamboli" di Curno

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

3 questionari somministrati
0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

All'interno del Sistema Gestione della Qualità è prevista la somministrazione annuale di:

1. questionario di soddisfazione dei dipendenti della Cooperativa.
2. questionario di soddisfazione degli enti invianti rispetto ai servizi di accoglienza
3. questionario di soddisfazione degli utenti del Servizio SAD

5. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

Numero	Occupazioni
144	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
136	di cui femmine
38	di cui under 35
42	di cui over 50

Numero	Cessazioni
43	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
39	di cui femmine
14	di cui under 35
11	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Numero	Assunzioni
34	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
33	di cui femmine
16	di cui under 35
4	di cui over 50

Numero	Stabilizzazioni
23	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
23	di cui femmine
11	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	130	24
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	119	12
Operai fissi	11	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	144	154
< 6 anni	80	76
6-10 anni	38	56
11-20 anni	21	18
> 20 anni	5	4

Numero dipendenti	Profili
144	Totale dipendenti
7	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
15	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
33	di cui educatori
42	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo

0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	Assistente sociale
10	Impiegati
11	Infermiere
2	Addetti consegna pasti anziani
8	A.S.A (ausiliaria socio-assistenziale)
2	Custodi notturni
3	Addetti pulizie
6	Addetti di base
1	fisioterapista

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N° Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
11	di cui tirocini e stage
5	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/ stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N° volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
5	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
81	I confini nella relazione con le mamme ospiti della comunità	9	9,00	No	0,00
144	La comunicazione non violenta	12	12,00	No	0,00

72	Aspetti psicologici del lavoro di cura	12	6,00	No	0,00
120	Umanizzazione delle cure	20	6,00	No	0,00
80	La comunicazione nell'equipe	10	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	FORMAZIONE BASE	1	4,00	Si	0,00
24	RISCHIO SPECIFICO ALTO	2	12,00	Si	0,00
24	CORSO PREPOSTI	3	8,00	Si	0,00
8	ANTINCENDIO RISCHIO BASSO	2	4,00	Si	0,00
8	ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	1	8,00	Si	0,00
48	ANTINCENDIO RISCHIO ALTO	3	16,00	Si	0,00
8	AGG. ANTINCENDIO RISCHIO ALTO	1	8,00	Si	0,00
24	PRIMO SOCCORSO	2	12,00	Si	0,00
24	HACCP	8	3,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N°	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
130	Totale dipendenti indeterminato	27	103
8	di cui maschi	5	3
122	di cui femmine	22	100
N°	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	0	14
0	di cui maschi	0	0
14	di cui femmine	0	14
N°	Stagionali/occasionalni		
3	Totale lav. stagionali/occasionalni		
2	di cui maschi		
1	di cui femmine		
N°	Autonomi		
20	Totale lav. autonomi		

12	di cui maschi
8	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	8400,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28986,00/17487,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **gggg**

6. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche “comunitarie” e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa è costituita in prevalenza da personale giovane e femminile nell'area minori (anche per la tipologia dei servizi) mentre nell'area anziani la distribuzione è più variabile rispetto all'età, ma quasi esclusivamente femminile

I giovani e le donne rivestono all'interno dell'organizzazione posizioni apicali all'interno degli organi decisionali. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 4 componenti donne su 7 membri, di cui una under 40 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

In tutti i servizi della Cooperativa vengono organizzate equipe a cadenza settimanale nei servizi per minori, mentre quindicinale o mensile nei servizi per anziani.

Le equipe non costituiscono solo il momento di raccordo rispetto all'attività progettuale nei servizi, ma rappresentano anche il momento di maggior coinvolgimento dei lavoratori che possono esprimere idee e richieste ed il proprio punto di vista rispetto al servizio di appartenenza.

Viene incentivata e supportata la crescita professionale dei lavoratori; vengono effettuate valutazioni annuali sugli operatori e coordinatori.

Per gli avanzamenti di carriera vengono sempre selezionati in via prioritaria dipendenti interni alla Cooperativa e possibilmente soci.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Generazioni Fa crede nel contratto a tempo indeterminato, come strumento di stabilizzazione per il dipendente e appartenenza all'organizzazione. Questo mette in evidenza un investimento reciproco e alimenta un atteggiamento proattivo all'interno dell'organizzazione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa non ha alle proprie dipendenze lavoratori in situazione di svantaggio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa garantisce la possibilità per le donne e per le neo mamme di usufruire di contratti part time. Quando possibile, si valuta l'inserimento lavorativo all'interno di servizi operativi esclusivamente in orario diurno. Più in generale, viene dedicato tempo alla gestione delle risorse umane per rispondere alle diverse necessità, per esempio accogliendo richieste di mobilità interna o di smartworking

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa ha cercato di costruire nel tempo una filiera di servizi, partendo dalla domiciliarità fino alla residenzialità, offrendo così un sistema integrato di servizi, in modo da poter rispondere nel miglior modo possibile ai progetti di vita delle persone accolte e permettere agli enti territoriali di utilizzare al meglio le risorse a disposizione.

Per quanto riguarda l'area tutela minori, i servizi di accoglienza residenziale e semi-residenziale sono strutturati in modo tale da accompagnare l'ospite da una prima fase di accoglienza ad una fase di reinserimento sociale e lavoro sulle autonomie.

In entrambe le aree sono presenti servizi domiciliari, semi - residenziali e residenziali volti al benessere, al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie possibili.

Nel 2024 abbiamo dato avvio ad un progetto sperimentale di riabilitazione motoria e cognitiva a distanza per persone con iniziale decadimento cognitivo, muovendo così i primi passi nel mondo della telemedicina/teleassistenza, una frontiera fondamentale per chi, come noi, si occupa di domiciliarità

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non Presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa gestisce i propri servizi prevalentemente con risorse pubbliche. Durante questo anno la cooperativa ha mantenuto rapporti costanti con le amministrazioni comunali al fine di definire insieme modalità sempre più efficaci e orientate alla sostenibilità, per rispondere ai bisogni delle comunità in cui operiamo

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La Cooperativa Generazioni Fa

- È una delle tre cooperative che hanno costituito il Consorzio Famiglie e Accoglienza nel 2013, nato dalla storica Cooperativa Afa.
- Aderisce ai consorzi territoriali Solco città aperta e SolCo del Serio,
- Partecipa con capofila SolCo Città Aperta agli appalti in Co-progettazione SAD e SMEF dell'Ambito 1 di Bergamo.
- Costruisce partnership con altre cooperative sociali, in un'ottica di lavoro di rete e di comunità.
- Le collaborazioni in essere sono: Cooperativa L'Impronta, Cooperativa Alchimia (gestione comune di servizi dell'area minori e presenza di un nostro consigliere nel loro CDA), Cooperativa Aquilone e Sottosopra (ATI per la gestione dell'ADI dell'Alta valle Seriana).
- Collabora con l'Ambito dell'Isola Bergamasca, nello specifico con L' Azienda Isola sullo sviluppo e rilancio del Servizio Affidi di Ambito.
- Ha gestito i servizi di RSA aperta con l'RSA di Nembro e l'RSA di Scanzorosciate
- Gestisce il Centro Diurno di Ranica per conto della Fondazione S. Antonio di Ranica

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Dalla sua nascita Generazioni Fa si è dotata di un server gestionale per l'informatizzazione dei dati degli utenti e dei lavoratori della Cooperativa. Tale sistema operativo rende molto più efficace ed efficiente la gestione, ma anche il reperimento, dei dati necessari.

Output attività

Non presente

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Residenza Leggera**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365**Tipologia attività interne al servizio:** Comunità Alloggio Socio Assistenziale per anziani

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
16	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Servizi Domiciliari (SAD e RSA aperta)**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365**Tipologia attività interne al servizio:** Servizi di assistenza al domicilio per conto dei Comuni e per conto delle RSA

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
480	Anziani

Nome Del Servizio: Centro Diurno Integrato**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 250**Tipologia attività interne al servizio:** Semi residenziale

N° totale	Categoria utenza
0	Minori
44	Anziani

0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ADI e UCP-DOM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio socio sanitario

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
950	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Centro Diurno Millemiglia/Progetto Autonomia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro diurno accoglie minori dai 12 ai 16 anni provenienti dal circuito della Tutela Minori. Il Focus di lavoro è il sostegno nella quotidianità del minore e della sua famiglia d'origine e il lavoro in rete con il territorio e con gli altri soggetti che incontrano il minore e la sua famiglia.

Il Centro Diurno progetto Autonomia Accoglie minori dai 16 ai 21 anni. Nell' anno 2019 il centro diurno progetto Autonomia per adolescenti si è accreditato con il CGM(Centro per la Giustizia Minorile) per accogliere minori in messa alla prova.

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
45	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Appartamenti MSNA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gli appartamenti per Minori Stranieri non accompagnati accolgono minori stranieri dai 17 ai 21 anni, Il progetto prevede un percorso di

accompagnamento verso l'autonomia e l'integrazione

N° totale	Categoria utenza
10	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità educativa I Funamboli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità accoglie minori che rispondono ai loro bisogni di cura nella quotidianità e li accompagnano in percorsi per l'autonomia.

N° totale	Categoria utenza
14	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Mamma Bambino Araba Fenice

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità accoglie donne in situazioni di fragilità con i loro figli inserite in percorsi di tutela minorile.

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Casa Rifugio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La casa Rifugio sostiene le donne in percorsi di uscita da situazioni di maltrattamento aiutandole a riprogettare il proprio futuro.

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
54	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori

Nome Del Servizio: Appartamenti Per le Autonomie (MSNA, Tutoring Neomaggiorenni, Sprar)
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Alloggi per le Autonomie Accolgono minori stranieri non accompagnati, e Neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela minori. Il focus dell'intervento è il lavoro sulle Autonomie Possibili.

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
11	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Tutoring Familiare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gli appartamenti del tutoring familiare accolgono donne con i loro figli in uscita da percorsi comunitari.

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
68	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Servizi Integrati area anziani Scanzorosciate

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Caffè sociale, sportello Alzheimer, custodia sociale, servizio educativo territoriale

N° totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
815	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne

(Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne:

16

Tipologia:

- 3 serate sensibilizzazione sulle tematiche dell' Accoglienza Familiare
- Dfestival (festival sulle demenze)
- Unlock (festival sul carcere)
- Lost in Translation (festival sull'intercultura)
- Rat Award (contest cortometraggi per adolescenti e giovani)
- Serate settembre DFC Scanzo (4 serate)
- Evento intergenerazionale a Tetris
- Serata sensibilizzazione demenze a Ranica
- Evento di sensibilizzazione contro la violenza di genere nella giornata del 25 novembre

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso di certificazione qualità per la gestione di servizi socio-educativi, socio-e della prima infanzia. La Certificazione è stata rilasciata da Certiquality secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008. La procedura prevede l'adozione di una scheda reclami. Nell'anno 2024 sono pervenuti n° 0 reclami.

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

OBIETTIVI 2024

- Rafforzare la struttura e la capacità di far fronte alla sfida di recuperare sostenibilità:
RAGGIUNTO

- Implementare ufficio amministrativo **RAGGIUNTO**
- Individuare le nuove sedi operative **RAGGIUNTO**
- Certificazione qualità **RAGGIUNTO**

Definizione piano strategico pluriennale:

ABITARE

- incrementare risorse abitative per le progettualità e consolidare esperienze: **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**
- Capacityies, SBAMI, Scanzorosciate, villaggio solidale di Lurano **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

LAVORO

- rilanciare gli obiettivi della formazione professionalizzante e dei percorsi di inserimento lavorativo **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

SOSTEGNO GENITORIALITA' E CAREGIVING **PIENAMENTE RAGGIUNTO**

ADOLESCENZA **PIENAMENTE RAGGIUNTO**

DEMENZE **PIENAMENTE RAGGIUNTO**

NUOVO SOCIO-SANITARIO **PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

PROGETTO CULTURALE

- promozione dei diritti e comunicazione, Festival presso il Centro culturale DASTE, **RAGGIUNTO**

PROGETTI COMUNITARI

- DFC, relazioni resilienti, caffè sociale, circolo fratellanza di Casnigo **PIENAMENTE RAGGIUNTO**

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa si è dotata di un documento di Risk Assesment. La valutazione del rischio per le singole attività è stata effettuata seguendo una metodologia derivante dal metodo FMEA. FMEA è un sistema di individuazione dei rischi che deriva dagli studi di affidabilità meccanica ed è stato ampiamente utilizzato in ambito industriale per valutare l'affidabilità di strumenti e processi produttivi. L'oggetto dell'osservazione in questo caso non è l'evento avverso, ma il processo così come si svolge routinariamente, è quindi un sistema che può essere applicato indipendentemente dall'evento sentinella.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rischio economico-finanziario, rischi 231 Danno: crisi di liquidità dovuta al ritardo nei pagamenti degli enti pubblici (pagamento fornitori, pagamento stipendi, necessità di investimento), mancato controllo sulla gestione e difficoltà nel programmare e onorare gli investimenti, disponibilità dei dati solo a consuntivo e non sufficientemente precisi per preventivi e budget, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa
 Controlli: Riconciliazione bancaria, controllo fatture e pagamenti, scadenziario, controllo di gestione

AREA COMPLIANCE NORMATIVA - PRIVACY

Rischi: Perdita o sottrazione di dati sensibili, uso di dati sensibili senza autorizzazione, sanzioni da enti accreditanti, azioni legali. Rischi 231.

Adeguate compliance normativa, controllo su dati e documenti.

Procedure in essere: Privacy by design e by default (art. 25 DGPR) procedure interne per la raccolta, il trattamento e la sicurezza dei dati, nomine autorizzati e responsabili, registro trattamento e data breach, protezione dati informatici con antivirus, backup dati informatici in cloud tramite Project informatica srl, conservazione dati cartacei sotto chiave

AREA COMPLIANCE NORMATIVA - SICUREZZA

Rischi: Violazione norme sicurezza sul lavoro, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, infortunio e/o morte di operatori o utenti, sanzioni da enti accreditanti, azioni legali. Rischi 231, violazione protocollo di prevenzione da contagio Sars-Cov-19, non utilizzo di DPI adeguati. Procedure in essere: Redazione ed aggiornamento periodico DVR, nomina preposti in ciascun servizio, formazione cogente, nomina referente logistico Cooperativa, controllo trimestrale svolgimento funzioni preposti a Cura di Presidenza e Direzione, riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dei rischi tra RSPP –MC e datori di lavoro, sopralluoghi periodici RSPP nelle strutture, prove di evacuazione, contratti manutenzione periodica strutture, nomina del Referente Covid della Coop.va, istituzione del Comitato Covid.

AREA COMPLIANCE NORMATIVA

Rischi: Mantenimento parametri gestionali di accreditamento/autorizzazione, sanzioni a cura dell'Ente Preposto alla Vigilanza (ATS). Rischi 231.

Procedure in essere: controlli proceduralizzati in capo alla direzione ed ai responsabili.

AREA INCOMBENZE E COMUNICAZIONI SOCIETARIE

Rischi: Rischio correttezza dei documenti e delle comunicazioni, sanzioni, rapporto fiduciario con la base sociale, democraticità e trasparenza dei processi decisionali. Rischi 231.

Sanzioni e condanne penali da parte delle autorità di controllo, deterioramento rapporti con la base sociale, reputazionale, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa.

Sanzioni ed azioni legali da parte di ATS. Controlli: revisore, procedure controlli interni.

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Rischi: Navigazione a vista, decisioni prese sull'emergenza, distanza tra obiettivi strategici e presidio gestionale delle Aree. Procedure in essere: A partire dall'analisi rischi/contesto/ stakeholder elaborazione del Piano strategico a cura del Cda e validazione a cura dell'Assemblea Soci, Elaborazione Piano operativo a cura Direzione, individuazione priorità d'azione con i Responsabili dei servizi/coordinatori, verifiche periodiche.

AREA GESTIONE FORNITURE BENI E SERVIZI

Rischi: legato al controllo delle forniture, rischi 231, NC delle forniture, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa. Procedure in essere: procedure controlli interni, sistema di deleghe e responsabilità di firma, non rispetto procedure come da protocollo di prevenzione contagio da SarsCov-19, difficoltà approvvigionamento dei DPI.

AREA GESTIONE PERSONALE E FORMAZIONE

Rischio legato al clima e all'ambiente di lavoro, al benessere del personale, alla corretta gestione delle RU, rischi 231 Danno: burn-out, turn over, sanzioni da enti di controllo, azioni legali da parte dei dipendenti, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa. Controlli in vigore: Riunione d'equipe, supervisione, formazione, procedure e strumenti per la selezione e la valutazione del personale. Messa a disposizione dei DPI idonei alla mansione.

AREA PROGETTI E GESTIONE BANDI E GARE

Rischi: Rischi legati sia alla partecipazione in maniera incompleta o impreparata (esclusione dalla gara, perdita della gara) sia alla rendicontazione (correttezza, puntualità, coerenza) che alla sostenibilità dei progetti finanziati; rischi per la correttezza delle rendicontazioni nei

progetti finanziati. Rischi 231. Procedure in essere: Procedure e controlli interni, Controllo Responsabili/DG, supervisione CdA, interfaccia con Consorzio e Amministrazione consortile per valutazione sostenibilità investimento.

AREA COMUNICAZIONE E FUND RAISING

Rischi legati alla trasparenza, correttezza e coerenza nell'impiego dei fondi raccolti, rischi 231. Controlli in vigore: supervisione CDA.

AREA GESTIONE SERVIZI RESIDENZIALI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

AREA GESTIONE SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

AREA GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI E DOMICILIARI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

AREA GESTIONE SISTEMA QUALITÀ

Rischio legato alla non corretta applicazione delle procedure di erogazione e controllo, rischi nella comunicazione e nella percezione della qualità erogata.

Procedure in essere: Audit interni, visite di sorveglianza da parte dell'ente certificatore

7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	146.273,88 €	150.335,36 €	2.872,15 €
Contributi privati	114.929,48 €	209.524,05 €	156.439,62 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.744.603,79 €	3.284.853,15 €	3.476.406,30 €
Ricavi da altri	1.421.243,68 €	41.041,70 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	310.103,69 €	442.643,32 €	831.722,62 €
Ricavi da Privati-Imprese	39.958,90 €	44.472,65 €	32.120,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	365.931,04 €	1.103.900,20 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	512.038,55 €	69.882,94 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	176.500,00 €	153.500,00 €	171.500,00 €
Totale riserve	874.072,00 €	629.935,14 €	722.929,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	211.282,00 €	265.518,11 €	-92.811,00 €
Totale Patrimonio netto	1.261.854,00 €	783.435,14 €	801.618,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	211.282,00 €	265.518,11 €	-92.811,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	230.863,00 €	291.308,00 €	-67.664,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.770.665,00 €	5.309.858,00 €	4.486.184,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.556.663,00 €	3.170.242,00 €	2.914.340,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	532.698,75 €	236.099,00 €	229.141,00 €
Peso su totale valore di produzione	70,86 %	64,15 %	70,23 %

8. Informazioni su rigenerazione asset comunitari

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali: Attraverso il neocostituito consorzio SBAM Generazioni FA ha contribuito a realizzare un progetto di rigenerazione urbana e di housing sociale nel quartiere di Colognola (BG). Nel corso del 2024 sono stati messi a disposizione del territorio 110 appartamenti per servizi abitativi e per locazioni con contratti concordati.

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita: Tutta la mission della cooperativa è volta al raggiungimento di questo obiettivo. Lo sforzo della cooperativa è orientato al coinvolgimento delle persone e nella progettazione partecipata delle risposte ai propri bisogni.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale: La cooperativa nel proprio organigramma ha inserito la funzione di riferimento per le attività di Welfare Culturale, che nello specifico trovano la loro realizzazione nel progetto presso la ex-centrale idroelettrica di Daste e Spalenga.

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...): Tutta l'attività orientata all'inserimento lavorativo è volta al raggiungimento di questo obiettivo. Attraverso il progetto Autonomie Possibili, finanziato da Banca Intesa, Generazioni FA ha realizzato un laboratorio di propedeutica al lavoro per donne svantaggiate in carico ai servizi di accoglienza della cooperativa Pro.Lav

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico: Piccoli comuni e Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Ricerche relative ai bisogni sociali per i territori di Albano Sant'Alessandro, Scanzorosciate e Casnigo

Coinvolgimento nella progettazione finanziata

9. Altre informazioni non finanziarie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Generazioni Fa nel corso del 2024 ha partecipato ad un bando regionale per finanziare il percorso per la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì

10. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

(modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del

bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
 - rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
 - perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
 - l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);
- Relazione organo di controllo

Il Collegio sindacale non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale poiché non risultano applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 112/2017

generazioni
FAMIGLIE E ACCOGLIENZA